

Amministratrice Delegata e Direttrice Generale

La Commissaria Straordinaria

ORDINANZA N. 10

Raddoppio Ponte S. Pietro – Bergamo – Montello - Fase 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione passaggi a livello

(CUP J64H17000140001)

Fase 1 – Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione passaggi a livello comprensivo della Variante di Raddoppio in prossimità della Cascina Polaresco (CUP J64H17000140001)

Fase 1 – Lotto 2: Completamento del raddoppio da Curno a Bergamo fino alla pk 0+923 con interventi ai ponti di Via dei Caniana e Via San Bernardino. (CUP J64H17000140001)

Approvazione Progetto Definitivo

La Commissaria

- VISTO il Decreto-Legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (il “DL 32/2019”) e, in particolare, l’art. 4, comma 1 che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35225 del 28/09/2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi ridenominato Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), che, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DL 32/2019, ha individuato nell’allegato elenco 1 l’intervento relativo al “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo - Montello*”;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma





- VISTO l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale la Dott.ssa Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di RFI S.p.A., è stata nominata Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali individuati dal medesimo decreto;
- VISTA la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con la quale sono state emesse le Linee Guida "*L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale*", che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative, al fine di assicurare in ambito RFI il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019, nonché quello per i progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021;
- VISTA l'Ordinanza n. 1 del 29 ottobre 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative, aventi a riferimento il "*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo - Montello*", la "*Linea Gallarate – Rho*", il "*Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio*" e la "*Linea Milano – Genova: quadruplicamento tratta Milano Rogoredo – Pavia*", da attuarsi secondo l'iter procedurale di cui alle Linee Guida emesse con la CO n. 600/AD del 14 ottobre 2021;
- VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021 con la quale, ai sensi all'articolo 20 del regolamento (UE) 2021/241, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR), nell'ambito del quale è stato inserito l'intervento "*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo - Montello*";
- VISTO il Contratto di Programma 2022 – 2026, nel quale l'intervento "*Potenziamento linea Ponte S. Pietro – Bergamo – Montello*" è incluso nella tabella A "Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici", subtabella b) "Interventi in esecuzione", alla riga 366A, con costo e risorse pari a 390,00 milioni di euro;
- VISTO l'art. 26, comma 7, del DL 50/2022, convertito con modificazioni dalla L. 91/2022, che istituisce il "*Fondo per l'avvio di opere indifferibili*", per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aumento del costo dei materiali da costruzione e dell'energia;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, pubblicato in GU il 28-11-2022 che, all'art. 1, approva gli allegati 1 e 2 contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, tra cui il progetto in argomento;
- VISTO l'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, il quale stabilisce che "[...]



L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo [...]”;

- VISTO l'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 (il “DL 77/2021”) e, in particolare, il comma 1-bis, che prevede che “*Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 1 si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4”;*
- VISTE, relativamente al Lotto 1 “*Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione passaggi a livello*”:
 - i. l'Ordinanza n. 3 del 25/1/2022, con la quale la Commissaria straordinaria ha avviato la procedura per l'approvazione del progetto definitivo “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello*” ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019;
 - ii. le note prott. RFI-DIN-DINO.MI\PEC\P\2022\23 e RFI-DIN-DINO.MI\PEC\P\2022\24 del 28/1/2022, con cui la Referente di Progetto, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 della sopra menzionata Ordinanza n.



- 3, ha inviato le Amministrazioni/Enti competenti ad esprimersi rispetto al progetto definitivo già inviato con le note Italferr S.p.A., in qualità di progettista, prot. AGCN.MI.0003781.21.U, prot. AGCN.MI.0003807.21.U e prot. AGCN.MI.0003769.21.U tutte del 14 gennaio 2021;
- iii. la Deliberazione di Giunta n. XI/6166 del 28/03/2022 con cui la Regione Lombardia ha manifestato favorevole volontà di intesa sulla localizzazione del progetto definitivo “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 - Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello*” con prescrizioni e raccomandazioni;
- iv. l’Ordinanza n. 8 del 4/10/2022, con cui la Commissaria straordinaria ha avviato la procedura per l’approvazione del progetto definitivo di variante “*Fase 1 – Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello . Variante di Raddoppio in prossimità della “Cascina Polaresco”” ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 32/2019, sviluppato per preservare il Ponte ad arco in prossimità della Cascina Polaresco nel Comune di Bergamo, dichiarato di interesse storico con decreto del 26 aprile 2022 del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Lombardia;*
- v. la nota prot. RFI-DIN-DINO.MI\PEC\P\2022\57 del 4/10/2022, con cui la Referente di Progetto, in adempimento dell’Ordinanza n. 8, ha inviato il progetto definitivo alle Amministrazioni/Enti competenti ad esprimersi;
- vi. la Deliberazione di Giunta n. XI/7333 del 14/11/2022 con cui la Regione Lombardia ha manifestato favorevole volontà di intesa sulla localizzazione del progetto definitivo “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 – Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte S. Pietro, viabilità Bergamo – Montello, SSE Ambivere Mapello. Variante di Raddoppio in prossimità della “Cascina Polaresco”*” con prescrizioni e raccomandazioni;
- vii. la nota acquisita agli atti di RFI in data 28/11/2022, con cui il Presidente della Regione Lombardia ha trasmesso la suddetta delibera di Giunta Regionale n. XI/7333 del 14/11/2022, confermando il parere favorevole alla volontà di intesa ai sensi dell’art. 4, comma 2 del DL 32/2019, “*condizionata al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Relazione istruttoria allegata alla succitata deliberazione*”;



- VISTE, relativamente al Lotto 2 *“Completamento del raddoppio da Curno a Bergamo fino alla pk 0+923 con interventi ai ponti di Via dei Caniana e Via San Bernardino”*:
- i. l’Ordinanza n. 7 del 28 luglio 2022, con cui la Commissaria straordinaria ha avviato la procedura per l’approvazione del progetto definitivo *“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 2”* ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 32/2019;
 - ii. la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.MI\PEC\P\2022\17 del 29/7/2022, con cui RFI, in attuazione dell’art. 3 dell’Ordinanza n. 7 della Commissaria, ha inviato il progetto definitivo del *“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 2”* alle Amministrazioni interessate e agli Enti gestori dei servizi interferenti competenti;
 - iii. la Deliberazione di Giunta n. XI/7029 del 26/09/2022 con cui la Regione Lombardia ha manifestato favorevole volontà di intesa sulla localizzazione del progetto definitivo *“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 - Lotto 2 *“Completamento del raddoppio da Curno a Bergamo fino alla pk 0+923 con interventi ai ponti di Via dei Caniana e Via San Bernardino”* con prescrizioni e raccomandazioni;*
 - iv. la nota, acquisita agli atti di RFI in data 7/12/2020, con cui il Presidente della Regione Lombardia ha trasmesso la suddetta delibera di Giunta Regionale n. XI/7029 del 26/09/2022, confermando il parere favorevole alla volontà di intesa ai sensi dell’art. 4, comma 2 del DL 32/2019, *“condizionata al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Relazione istruttoria allegata alla succitata deliberazione”*;
- VISTA la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO\PEC\P\2022\182 del 20.12.2022, con la quale la Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A. ha confermato alla Regione Lombardia l’accoglimento di tutte le prescrizioni formulate dalla Regione medesima nell’ambito del procedimento per l’approvazione del *“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1”*, a meno di alcune di esse alle quali non è possibile ottemperare in quanto ciò comporterebbe, per le ragioni evidenziate nella nota stessa, anche nuovi interventi infrastrutturali esterni al perimetro oggetto della *“Fase 1”*; in particolare, relativamente alle richieste sul servizio ferroviario, si garantisce, al completamento delle opere inserite in PNRR



sul nodo di Bergamo (*“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1”*, PRG Bergamo e collegamento BG - aeroporto Orio al Serio), il modello di esercizio definito all’interno dell’Accordo Quadro, all. D, sottoscritto il 12 marzo del 2020 da Regione Lombardia e RFI e formalizzato con le lettere della DG Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile prot. n. S1.2019.0011465 del 29 marzo 2019 e prot. n. S1.2020.0001966 del 27 gennaio 2020;

- VISTE:

i. la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO\A0011\P\2022\0000186 del 21 dicembre 2022, con la quale la Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A. ha trasmesso:

- relativamente al lotto 1, la relazione istruttoria attestante che sussistono tutte le condizioni per l’approvazione da parte della Commissaria del progetto definitivo del *“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello”* e del progetto definitivo *“Variante di Raddoppio in prossimità della “Cascina Polaresco””*;
- relativamente al lotto 2, la relazione istruttoria attestante che sussistono tutte le condizioni per l’approvazione da parte della Commissaria del progetto definitivo del *“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 - Lotto 2: Completamento del raddoppio da Curno a Bergamo fino alla pk 0+923 con interventi ai ponti di Via dei Caniana e Via San Bernardino”*;

PRENDE ATTO

- i. delle risultanze dell’istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A. con riferimento al progetto definitivo *“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello”* comprensivo della *“Variante di Raddoppio in prossimità della “Cascina Polaresco””*, con i seguenti allegati:
- Allegato 1 - Quadro sinottico in forma tabellare con l’esame delle prescrizioni pervenute nell’ambito dell’iter autorizzativo;
 - Allegato 2 - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di



partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. relativa al progetto definitivo "Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello";

- Allegato 3 - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i., relativa al progetto definitivo di variante "Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 – Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte S. Pietro, viabilità Bergamo – Montello, SSE Ambivere Mapello. Variante di Raddoppio in prossimità della "Cascina Polaresco" e al progetto definitivo "Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello", limitatamente, quanto a quest'ultimo progetto, al procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità;

ii. delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A. con riferimento al progetto definitivo "Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 - Lotto 2: Completamento del raddoppio da Curno a Bergamo fino alla pk 0+923 con interventi ai ponti di Via dei Caniana e Via San Bernardino", comprensiva dei seguenti allegati:

- Allegato 1 - Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo;
- Allegato 2 - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

in particolare, che, sotto il profilo procedurale:

- A. Relativamente al progetto definitivo "Raddoppio linea Ponte San Pietro Bergamo-Montello – Prima fase", lotti 1 e 2:
- il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con affare n. 38/2020, assunto nella seduta del 3 giugno 2021, trasmesso a RFI con nota prot. U6229.17-06-2021, ha espresso il parere di competenza, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 50/2016, sul



progetto definitivo denominato “NPP 0366 - Raddoppio linea Ponte San Pietro Bergamo-Montello – Prima fase”;

- con riferimento alla tutela archeologica, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, con nota prot. 4652 del 25 marzo 2020, ha espresso parere favorevole al progetto di 1^ Fase del raddoppio, con la prescrizione che tutte le operazioni di scavo siano effettuate con assistenza archeologica continuativa;
- B. Relativamente al progetto definitivo “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 - Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello”:
 - con nota prot. RFI-DIN-DINE.MI\A0011\P\2020\0000207 del 25/6/2020, RFI ha presentato istanza di valutazione di impatto ambientale sul progetto definitivo “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1” – ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE - ridenominato Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, d’ora in avanti MASE), istanza dichiarata procedibile dal medesimo Ministero con nota prot. 69883 del 9 settembre 2020. Successivamente, con nota prot. 72324 del 5 luglio 2021, il MASE ha richiesto integrazioni, riscontrate con nota prot. RFI-DIN-DINO.MI\A0011\P\2021\69 del 30/7/2021; le stesse sono state pubblicate il 12 agosto 2021 sul sito web del Ministero per le nuove osservazioni.
 - con Decreto n. 13/2022 del 24/3/2022, il MASE, di concerto con il Ministero della Cultura (Decreto MASE-MiC 13/2022), acquisiti: a) il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 204 del 7 gennaio 2022; b) il parere del Ministero della Cultura. di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 3101 del 28 gennaio 2022; c) il parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5642 del 30 novembre 2021: (i) ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto definitivo, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali indicate agli articoli 2, 3 e 4 del decreto medesimo; (ii) riguardo alla verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, questo dovrà essere aggiornato e ripresentato almeno 90 giorni prima dell’avvio dei lavori, in sede di progettazione esecutiva, in ottemperanza a



- quanto richiesto con la condizione ambientale n. 16 del citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 204 del 7 gennaio 2022; (iii) riguardo alla Valutazione di incidenza ambientale, la valutazione di 1 livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza la necessita di procedere a valutazione appropriata;
- con l'Ordinanza n. 3 del 25/1/2022, richiamata nei "Visti", la Commissaria straordinaria ha avviato la procedura per l'approvazione del progetto definitivo "Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019;
 - con le note prott. RFI-DIN-DINO.MI\PEC\P\2022\23 e RFI-DIN-DINO.MI\PEC\P\2022\24 del 28/1/2022, anch'esse richiamate nei "Visti", la Referente di Progetto, ha invitato le Amministrazioni interessate e agli Enti gestori dei servizi interferenti ad esprimersi sul progetto definitivo già trasmesso con le sopra richiamate note della società Italferr S.p.A. il 14/1/2021, secondo quanto riportato in Tabella "A" di ricognizione dei vincoli, nella quale è stata indicata per ciascuna Amministrazione/Ente la valutazione e/o determinazione da assumere nei termini perentori di 60 giorni;
 - con nota prot. 2361 del 7/2/2022, la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha richiesto l'immediata attivazione della Verifica dell'Interesse Culturale *ex* art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. rispetto al Ponte Ferroviario in prossimità della Cascina Polaresco;
 - con decreto del 26 aprile 2022, il Segretariato Regionale del MIC per la Lombardia, ha dichiarato di interesse storico, ai sensi degli articoli 10, comma 1 e 12 del D.Lgs. 42/2004, il Ponte ad arco in prossimità della Cascina Polaresco, la cui demolizione è stata preclusa come indicato nella nota del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, prot. 3101 del 28 gennaio 2022, recepita tra le condizioni ambientali di cui all'art. 3 del Decreto MASE-MiC n. 13/2022 sopra richiamato;
 - con nota prot. 745-P del 27/4/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha espresso il diniego alla demolizione del Ponte ad arco in prossimità della Cascina Polaresco nel Comune di Bergamo;



- RFI, in considerazione di quanto precede, ha studiato una variante al progetto definitivo della “Fase 1 – Lotto 1”, denominata “*Variante di Raddoppio in prossimità della “Cascina Polaresco”*” al fine di preservare il suddetto manufatto di interesse storico;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN-DINO.MI\PEC\P\2022\20 del 3/8/2022, RFI ha presentato istanza per l’avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., relativamente al progetto definitivo della “*Variante di Raddoppio in prossimità della Cascina Polaresco*”;
- con Decreto n. 344/2022 del 22/11/2022, il MASE, di concerto con il MIC (Decreto MASE-MIC 344/2022), acquisiti il parere della Commissione tecnica PNRR PNIE C n. 66 del 6 ottobre 2022 e il parere del Ministero della cultura prot. MIC_SS PNRR 4436 del 12 ottobre 2022, ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di variante nonché parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura2000 a seguito della valutazione di livello I (screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinatamente al rispetto di condizioni ambientali;
- con Ordinanza n. 8 del 4/10/2022, richiamata nei “Visti”, la Commissaria straordinaria ha avviato la procedura per l’approvazione del progetto definitivo “*Variante di Raddoppio in prossimità della “Cascina Polaresco”*” ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 32/2019, stabilendo un termine di 45 giorni per l’espressione dei pareri di competenza, non essendo interessate amministrazioni preposte alla tutela paesaggistico-culturale;
- con nota prot. RFI-DIN-DINO.MI\PEC\P\2022\57 del 4/10/2022, anch’essa richiamata nei “Visti”, la Referente di Progetto, ha inviato il progetto definitivo alle Amministrazioni interessate e agli Enti gestori dei servizi interferenti, secondo quanto riportato in Tabella “A” di ricognizione dei vincoli, nella quale è stata indicata per ciascuna Amministrazione/Ente la valutazione e/o determinazione da assumere nei termini perentori di 45 giorni.

Pareri pervenuti nell’ambito dell’iter per l’approvazione del progetto



**definitivo “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo - Montello Fase 1 -
Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e
soppressione Passaggi a Livello”:**

- la **Regione Lombardia** ha trasmesso la Deliberazione n. XI/6166 del 28/03/2022 con cui la Giunta Regionale: (i) ha confermato il parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale dell'intervento, espresso con D.G.R. n. XI/5642 del 30 novembre 2021; (ii) ha *manifestato favorevole volontà di Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. così come previsto dalla semplificazione procedurale introdotta dall'art. 8 della L.R. 38/2015, tenuto conto delle condizioni e prescrizioni contenute all'interno della D.G.R. al punto (i) e conseguentemente espresso parere regionale favorevole alla volontà di intesa in merito al progetto definitivo, “evidenziando l'assenza di riflessi finanziari per l'amministrazione regionale”;* (iii) ha formulato le proprie valutazioni e determinazioni come contenute nell'Allegato A “Valutazione tecnica del progetto”; (iv) ha dato atto che, *“a seguito della conclusione dell'iter procedurale relativo all'autorizzazione paesaggistica richiamata in premessa, la Struttura Paesaggio esprimerà il relativo provvedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004”.*
- la **Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile - Programmazione Territoriale e Paesistica Paesaggio**, acquisito il vincolante parere paesaggistico con prescrizioni espresso dal Ministero della Cultura- Soprintendenza Speciale per il PNRR (nota prot. MIC|MIC_SS-PNRR|28/03/2022|0000512-P), ha trasmesso il Decreto Regionale n. 5512 del 26/04/2022 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica sul progetto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - “- *le barriere antirumore siano oggetto di puntuale e attento progetto di mitigazione ambientale che tenendo conto delle caratteristiche vegetazionali dei contesti paesaggistici attraversati dalla linea ferroviaria sia nelle scelte delle essenze arboree sia nell'impianto al suolo dei sistemi mitigativi, ne assicurino la riduzione degli effetti negativi nella percezione delle medesime;*
 - *utilizzare i principi di ingegneria naturalistica per la sistemazione delle scarpate dei tratti sia in rilevato che in trincea lungo il raddoppio della linea ferroviaria e in corrispondenza della viabilità prevista in sottopasso;*



- *per quanto riguarda le recinzioni metalliche e le barriere antirumore, in quanto elementi confinari che definiscono i rapporti visivi tra ferrovia e spazi edificati e/o aree rurali, prevedere la verniciatura della struttura portante con colori coerenti con il contesto esistente, scelto nella gamma dei RAL (grigio/verde), optando per schermature antirumore trasparenti verso le aree libere, al fine di una maggiore integrazione nel più ampio contesto paesaggistico. A tale proposito, in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere redatto uno specifico studio di inserimento ambientale delle barriere antirumore, finalizzato ad una puntuale verifica degli impatti percettivi (in termini di altezza, di cromie e di salvaguardia delle visuali) lungo la tratta ferroviaria;*
- *a fine lavori tutte le piste di cantiere e le aree di stoccaggio temporaneo dei materiali, su area agricola o boscata dovranno essere prontamente eliminate e le aree occupate dalle stesse dovranno essere ricondotte al primitivo stato dei luoghi, ripristinando l'originaria morfologia del terreno.*
- *in coerenza con la DGR 2727/2012, si ricorda che in presenza di manufatti, sia stabili che provvisori di cantiere, in diretto rapporto visivo con luoghi o anche tracciati e percorsi che attraggono o veicolano pubblica fruizione, dovrà essere posta la massima cura nell'allestire adeguate opere di mascheramento e mitigazione. Si dovranno evitare recinzioni di cantiere con cromatismi particolarmente emergenti e l'installazione di apparati di illuminazione non strettamente necessari.*
- *nella prevista area di cantiere del Lotto 7, relativa alla realizzazione della "SSE Ambivere", interessante un'area boscata, considerato che non si è provveduto alla scelta di una diversa ubicazione e considerata la stretta vicinanza al comparto residenziale, dovranno essere previsti cospicui interventi di mitigazione dell'impatto acustico e visivo, in quanto non sono stati minimamente accennati nella documentazione progettuale";*

- **il Ministero della Difesa, Comando Trasporti e Materiali, Reparto Trasporti, Ufficio Movimenti e Trasporti (MO.TRA.),** con nota prot. M_D E24363 REG2021 0056570 del 28/5/2021, ha espresso parere "nulla contro" alla realizzazione del progetto, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- *"venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova). Una copia del Verbale di Costatazione, rilasciato dal predetto*



- Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;*
- *siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;*
 - *sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990, per eventuali sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri;*
 - *sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare. [...];*
- il **Comune di Bergamo**, Direzione Urbanistica, Edilizia Privata, SUEAP e Patrimonio - Servizio: Pianificazione Urbanistica e Attuativa, Politiche della Casa, con nota prot. 97830 del 30/03/2022, raccolti i pareri endoprocedimentali resi dalle competenti strutture comunali (Direzione Urbanistica, Edilizia Privata, Sueap E Patrimonio, Servizio Pianificazione Urbanistica E Attuativa, Politiche Della Casa, Direzione Ambiente, Verde Pubblico E Mobilità, Direzione Gare Appalti Lavori Pubblici Infrastrutture E Strade, U.O. Servizio Strade E Parcheggi, Direzione Tributi E Servizi Cimiteriali, Servizio Tributi, U.O. Segreteria, Autorizzazioni Pubblicità E Catasto), ha trasmesso il parere favorevole sul progetto del 29/3/2022, subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nei suddetti pareri endoprocedimentali, evidenziando *"la necessità di accogliere e recepire le prescrizioni ed approfondimenti progettuali espressi in seguito, anche alla luce degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale. Conseguentemente il presente parere potrà considerarsi positivo a condizione che le prescrizioni in seguito evidenziate vengano puntualmente risolte prima dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto."*;
- il **Comune di Curno**, con nota prot. 4169 del 21/3/2022, il Comune di



Curno ha trasmesso le proprie osservazioni sul progetto:

- *“Impatto urbanistico e viabilistico del progetto*
[...] il progetto, conforme alle previsioni urbanistiche vigenti, non è tuttavia coerente con le indicazioni fornite dall’attuale Piano dei servizi che, in relazione alle esigenze ed opportunità per il territorio comunale indica “la trasformazione in utilizzo metropolitano della linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo”.
[...] Sussistono inoltre gravi criticità che rendono inadeguate le soluzioni progettuali proposte e che vengono riportate puntualmente nel parere del Responsabile di Settore Urbanistica e Lavori Pubblici. [...] Inoltre, gravissime sono anche le criticità – riscontrate puntualmente nel parere del Comandante della Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Curno ed alle quali si rinvia - relative nello specifico all’impatto delle opere sul sistema di viabilità e generalmente di mobilità all’interno del territorio comunale (ed extra comunale) in tutte le direttrici, con il risultato di dividere letteralmente in due il paese, stravolgendone l’intera viabilità, isolare interi quartieri di cittadini, compromettere irrimediabilmente la mobilità dell’hinterland ovest di Bergamo, già congestionata per la presenza di strutture commerciali [...]
- *Mancato adeguamento del progetto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici reso in data del 3.06.2021*
[...] Si invitano pertanto le SS.VV all’adeguamento puntuale del progetto al parere espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici [...]
- *Inosservanza degli Obiettivi di mobilità e servizio di tipo metropolitano siglati ed approvati dal MIT*
Nella Scheda di intervento Parte Investimenti App. 5 CDP- 1 aggiornata 2017/2021 (All. 9), si legge testualmente che il progetto: “mira alla realizzazione di un sistema di trasporto metropolitano e al miglioramento dell’accessibilità del bacino di Bergamo”.
Il progetto in esame ha invece esclusivamente il carattere di un potenziamento a livello locale della linea ferroviaria e dunque del servizio già esistente
A completamento delle Osservazioni sopra indicate si aggiunge che i Comuni di Curno e Mozzo hanno avviato apposita Petizione popolare”.

Successivamente, con nota prot. 18467 del 13 dicembre 2022 a firma del Sindaco, il **Comune di Curno**, richiamate le osservazioni inviate nel corso del procedimento per l’approvazione del progetto nonché nel



procedimento di valutazione di impatto ambientale e confutati gli esiti di quest'ultimo (Decreto MASE-MiC 13/2022), ha rappresentato che, nella seduta di Giunta Comunale del 12/12/2022, con delibera n. 144 è stato espresso parere negativo sul progetto definitivo del "Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase I Lotto I: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello";

- la **Città di Ponte San Pietro**, Settore II: Servizi di gestione e controllo del territorio - Area 2.02 Pianificazione e gestione del territorio - Servizio 2.02.01 Pianificazione e gestione del territorio, con nota prot. 6333 del 16/3/2022, ha rappresentato che *"In riferimento agli interventi del raddoppio ferroviario si condividono gli obiettivi e le finalità perseguite, ma si formulano le seguenti integrazioni al progetto (come da planimetria e quadro economico allegati):*
 - *realizzazione di un parcheggio pubblico d'interscambio a servizio della stazione capolinea di Ponte San Pietro, collegato sia al nuovo sottopasso per raggiungere la stazione sia alla viabilità stradale esistente attraverso le opere necessarie, senza il quale il raddoppio ferroviario risulterebbe compromesso a causa delle evidenti difficoltà di accesso da parte dell'utenza;*
 - *dotare il sottopasso di idoneo sistema di videosorveglianza, illuminazione ed apertura / chiusura notturna."*
- il **Comune di Mozzo**, con nota del 24/3/2022, ha trasmesso le proprie osservazioni sul progetto:
 - *"Impatto urbanistico e viabilistico del progetto*
[...] Sussistono inoltre gravi criticità che rendono inadeguate le soluzioni progettuali proposte e che vengono riportate puntualmente nel parere del Responsabile di Settore Urbanistica e Lavori Pubblici. [...] Inoltre, gravissime sono anche le criticità – riscontrate puntualmente nel parere del Comandante della Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Mozzo relative nello specifico all'impatto delle opere sul sistema di viabilità e generalmente di mobilità all'interno del territorio dei Comuni di Mozzo e Curno in tutte le direttrici, con il risultato di dividere letteralmente i territori, stravolgendone l'intera viabilità, isolare interi quartieri cittadini, compromettere irrimediabilmente la mobilità dell'hinterland ovest di Bergamo, già congestionata per la presenza di strutture commerciali. [...]
 - *Mancato adeguamento del progetto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori*



Pubblici reso in data del 3.06.2021

[...] Si invitano pertanto le SS.VV all'adeguamento e all'integrazione puntuale del progetto al parere espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica [...]

- *Inosservanza degli Obiettivi di mobilità e servizio di tipo metropolitano siglati ed approvati dal MIT*

Nella Scheda di intervento Parte Investimenti App. 5 CDP- 1 aggiornata 2017/2021 (all. H), si legge testualmente che il progetto: "mira alla realizzazione di un sistema di trasporto metropolitano e al miglioramento dell'accessibilità del bacino di Bergamo".

Il progetto in esame ha invece esclusivamente il carattere di un potenziamento a livello locale della linea ferroviaria e dunque del servizio già esistente.

A completamento delle Osservazioni sopra indicate si aggiunge che i Comuni di Mozzo e Curno hanno avviato apposita Petizione popolare";

- *il **Comune di Albano Sant'Alessandro**, Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, con nota prot. 4292/MF del 25/3/2022, a firma del Sindaco, ha trasmesso le proprie osservazioni sul progetto in argomento e ha espresso parere favorevole condizionato "al fatto che la realizzazione del sottovia carrale Km 29+660 venga eseguita con le modifiche sopra descritte, e nel caso questo comporti obbligatoriamente la chiusura dell'attuale passaggio a livello in via Santuario, al contrario di quanto riportato nel progetto pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente in data 7 luglio 2020 [...], chiede che rimanga assicurato il passaggio ciclo-pedonale con la realizzazione di un sovrappasso che consenta ai pedoni il collegamento tra il quartiere Santuario (con relative strutture di Culto, aggregative, sportive ed ecologiche) ed il Centro del paese. Oltre naturalmente a garantire l'accesso in sicurezza alla pensilina della Stazione ferroviaria";*
- *il **Comune di Montello**, con nota del 28/03/2022, ha trasmesso le proprie valutazioni e determinazioni conclusive sul progetto in argomento, in particolare: "i) l'ipotesi di chiusura del PL rimane fortemente subordinata ad un'alternativa carrabile che consenta e garantisca la continuità del trasporto pubblico locale, oltre a garantire la continuità ciclabile pedonale, per restituire un'adeguata permeabilità urbana tra le due parti del centro abitato di Montello divise dalla Ferrovia e la*



continuità fisica del circuito rappresentato dal progetto Bergamo-Brescia Capitali della Cultura 2023. ii) alla soppressione del PL 31+085 di via F.Filzi, (...) subordinare la stessa alla realizzazione di un sottovia ciclabile e pedonale adeguatamente dimensionato (cm 150 per pedoni e cm 250 per la ciclabilità, altezza adeguata interna al manufatto di min. 3.50) e di procedere con il recupero ambientale delle aree residue in prossimità di detto PL, ciò allo scopo di impermeabilizzare le superfici stradali esistenti (che diverranno spazi relitti) in corrispondenza dell'attuale PL ed introdurre corredi per la "ricostruzione" del paesaggio. iii) Al fine di eliminare/ridurre le criticità che si presentano lungo il tracciato interessante il centro abitato e i vicini edifici si prescrivono interventi di mitigazione tali da premettere la riduzione delle vibrazioni mediante operazioni ed applicazioni di tipo attivo secondo le più avanzate tecnologie, ovvero mediante platee di tipo flottante, ovvero ancora e laddove fossero verificati problematiche relative a mitigazioni di tipo attive di adottare soluzioni di tipo passivo interponendo dei diaframmi di propagazione della vibrazione nel percorso tra la linea ferroviaria e il recettore. Anche la protezione dell'abitato dal rumore prodotto dal passaggio dei treni dovrà essere affrontata e risolta mediante l'adozione di barriere antirumore atte a garantire un efficace esito per la qualità dell'ambiente e della vita dei residenti ed ove possibile di adottare ed utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica secondo le direttive di regione Lombardia. Ad ogni buon conto l'intervento di protezione dal rumore dovrà essere corroborato da un attento e puntuale studio di inserimento ambientale e paesaggistico a fronte della quale prevedere un equipaggiamento del verde arboreo ed arbustivo come elemento compensativo ed integrativo delle protezioni artificiali.”;

- **il Comune di San Paolo D'Argon**, con nota prot. 3385 del 28/03/2022, ha trasmesso le proprie valutazioni e determinazioni conclusive sul progetto in argomento, in particolare: *“i) La soppressione del PL 31+085 di via F.Filzi, è strettamente subordinata ad una valida alternativa che consenta di integrare funzionalmente il lotto n. 8 con il sistema della ciclabilità e della pedonalità esistente. L'ipotesi più accreditata e funzionalmente più idonea a garantire il mantenimento della direttrice di via F.Filzi /via Don Canini in Albano Sant Alessandro resta la realizzazione di un sottovia ciclabile e pedonale adeguatamente dimensionato (cm 150 per pedoni e cm 250 per la ciclabilità, altezza adeguata interna al manufatto di min. 3.50) da connettere con il sistema della ciclopedonalità presente in prossimità di detto passaggio a livello e funzionale per la sua baricentricità ad asservire anche il sistema produttivo a sud della ferrovia.. ii) Il previsto raccordo da ovest, lotto n.*



8, richiede la valutazione dei volumi e comportamento del traffico indotto dall'insediamento Montello spa e degli effetti sul sistema della viabilità principale. Detto approfondimento dovrà escludere criticità sulla rete stradale principale esistente e ove rilevate dovrà indicare la soluzione volta a garantire strutturalmente un idoneo livello di servizio. iii) Al fine di eliminare/ridurre le criticità che si presentano lungo il tracciato interessante l'abitato a sud del territorio, si prescrivono interventi di mitigazione acustica tali da premettere la riduzione delle vibrazioni, mediante diaframmi di propagazione tra linea ferroviaria e il recettore. Di adottare, altresì, misure di contrasto del rumore prodotto dal passaggio dei treni mediante l'adozione di barriere antirumore subordinatamente ad un attento e puntuale studio di inserimento ambientale e paesaggistico (giusto il vincolo ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004). iv) Di compensare e bilanciare il consumo di suolo provocato dalla realizzazione del raccordo stradale – lotto n. 8 - spermeabilizzando le superficie stradali in corrispondenza dell'attuale passaggio a livello di via F.Filzi introducendo corredi ambientali e la ricostruzione del paesaggio naturale in continuità con il sistema del verde naturale presente nel contesto. v) Il progetto dovrà prevedere un articolato programma di gestione della manutenzione del sistema di drenaggio delle acque meteoriche e le azioni emergenziali in caso di forti precipitazioni, ovvero le azioni per lo sgombero neve e gli interventi volti alla rimozione del ghiaccio.”;

- il **Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca**, con nota prot. 4512 del 7/4/2022, ha espresso parere favorevole con prescrizioni tecniche specifiche, tecniche generali, autorizzative e patrimoniali specificando che “L'accettazione integrale di tutte le prescrizioni sopraindicate è elemento essenziale per il rilascio del parere dello scrivente Consorzio. In caso di mancato adempimento a quanto oggetto delle suddette prescrizioni, questa autorità idraulica si troverà costretta, suo malgrado, ad emettere parere negativo e a non autorizzare l'esecuzione delle opere.”;
- la società **Terna Rete Italia S.p.A.**, con nota prot. P20210101662 del 14/12/2021, elencate le interferenze del progetto con gli elettrodotti in alta tensione, aerei o in cavo interrato con collegamenti ottici sottesi, ha rappresentato “l'incompatibilità delle fondazioni delle barriere antirumore in progetto, con la presenza dei nostri elettrodotti in cavo interrato a 132.000 Volt n. 23634B1 “c.p. Bergamo S.L. – c.p. Curno” e n. 23655C1 “c.p. Bergamo S.L. – c.s. Bas



Bergamo”, ivi compresi i collegamenti ottici sottesi” ed ha comunicato che “Per quanto sopra esposto, rimaniamo in attesa delle determinazioni che vorrete assumere in merito alle suddette interferenze; per la risoluzione delle quali, si dovrà provvedere ad una modifica del progetto in esame, tale da rendere conformi le opere in progetto con le norme vigenti, in alternativa si renderà necessario realizzare delle variazioni all’attuale percorso dell’elettrodotto interferente, per le quali, su Vostra richiesta ed onere, Vi sottoporremo apposito progetto, la convenzione che regolamerà tale attività ed il preventivo per l’esecuzione dei lavori stessi”;

- la società **Uniacque S.p.A.** che, con nota prot. 2644/22 – 030ST/nv del 2/2/2022, ha richiesto l’organizzazione di un tavolo tecnico al fine di risolvere le interferenze con le opere in progetto. In data 4/3/2022, si è tenuto il tavolo tecnico alla presenza di Uniacque S.p.A. e del soggetto tecnico Italferr S.p.A., in nome e per conto di R.F.I. S.p.A. Con nota prot. 6082/22 – 056ST/nv del 8/3/2022, la società Uniacque S.p.A. ha comunicato che “[...] elaborerà degli schemi progettuali di massima con l’indicazione degli spostamenti necessari al fine di risolvere le numerose interferenze presenti e ne indicherà la relativa presunta durata. Completerà quindi questa prima attività con la quantificazione dei costi necessari [...]”. I progetti di risoluzione interferenze e la quantizzazione dei costi sono stati definitivamente trasmessi con note prott. prot. 8001/22 – 066ST/nv del 28/3/2022, 10053/22 – 086ST/nv del 19/4/2022 e 10978/22 – 094ST/nv del 29/4/2022;
- la società **SIAD S.p.A.**, ha trasmesso: (i) con riferimento alla interferenza presente nel Comune di Montello, la nota prot. TP GSD-I049 25FEBBRAIO2022 GL/SC del 25/2/2022, con cui autorizza con prescrizioni “per quanto di sua competenza all’esecuzione delle opere in oggetto in prossimità del tracciato del gasdotto azoto DN100 PN40 di NS. proprietà”; (ii) con riferimento alla interferenza presente nel Comune di Abano Sant’Alessandro, la nota prot. TP GSD-I048 25FEBBRAIO2022 GL/SC del 25/2/2022, con cui autorizza “per quanto di sua competenza all’esecuzione delle opere in oggetto in prossimità dei gasdotti di sua proprietà previa risoluzione dell’interferenza in Via Don Giacomo Canini nel Comune di Abano Sant’Alessandro



(BG) [...] *Trasmettiamo inoltre la nostra migliore offerta per la realizzazione della modifica [...]*”;

- la società **Unareti S.p.A.**, con nota prot. PG-A2A-UNR-0052790 del 21/3/2022, ha trasmesso i progetti di risoluzione delle interferenze *“tra il raddoppio ferroviario della linea Ponte S. Pietro – Bergamo – Montello e le reti di distribuzione del metano gestite da Unareti S.p.A.”* e relativo preventivo di spesa;
- la società **SNAM Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. NORD/DAL/22/069/MUR del 21/4/2022, premesso che *“che le opere in argomento interferiscono con il metanodotto Snam Rete Gas (e la relativa fascia di rispetto) destinato ad attività di trasporto del gas naturale ad alta pressione, [...]”* ha espresso parere di massima favorevole all’esecuzione dell’opera in argomento, *“nonché la più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze, subordinatamente all’esecuzione dei lavori di adeguamento al nostro metanodotto.”*
- Le seguenti Amministrazioni/Enti, ancorché regolarmente interessati non si sono pronunciati nell’ambito procedura per l’approvazione del progetto; i loro pareri e/o atti di assenso, comunque denominati, si intendono rilasciati con esito positivo, così come previsto dall’art. 2 dell’Ordinanza n. 3 della Commissaria straordinaria e, comunque, sostituiti, ad ogni effetto di legge, dalla presente ordinanza, ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 32/2019:
 - Provincia di Bergamo;
 - Comune di Ambivere;
 - Comune di Treviolo;
 - Comune di Mapello;
 - Consorzio di tutela ambientale del Bacino della Zerra;
 - ANAS S.p.A.;
 - Enel S.p.A.;
 - Irideos S.p.A.;
 - TIM S.p.A.;



- A2A S.p.A.;
- Vodafone S.p.A.;
- Edigas S.p.A.
- Bergamo Ambiente e servizi S.p.A.;
- HServizi S.p.A.
- Gruppo Ascopiave S.p.A.;
- Edison S.p.A.;

I pareri pervenuti sono riepilogati nel “*Quadro sinottico in forma tabellare con l’esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell’ambito dell’iter autorizzativo*” - Allegato 1 alla Relazione istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto.

Pareri pervenuti nell’ambito dell’iter per l’approvazione del progetto definitivo di variante “Raddoppio in prossimità della “Cascina Polaresco””:

- la Deliberazione di Giunta n. XI/7333 del 14/11/2022, con cui la **Regione Lombardia**: (i) ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di variante per i motivi esposti nella Relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale della delibera medesima (che contiene la proposta di prescrizioni inviata al Ministero della Transizione Ecologica, ai fini dell’adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale) subordinato, “*oltre che al pieno rispetto delle mitigazioni, delle compensazioni e delle precauzioni operative definite dal Proponente stesso nello Studio d’Impatto Ambientale per le fasi di costruzione ed esercizio, all’osservanza delle ulteriori raccomandazioni e richieste di condizioni ambientali proposte al par. 4.2 della Relazione istruttoria relativamente ai diversi fattori e componenti ambientali, nonché all’adeguamento ed all’attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale*”; (ii) ha manifestato volontà favorevole all’Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell’opera, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 così come previsto dall’art. 11



comma 1 bis della L.R. n. 5/2010 e dalla semplificazione procedurale introdotta dall'art. 8 della L.R. 38/2015, in ordine al medesimo progetto con le prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Relazione istruttoria indicata al punto (i);

- il **Comando Militare Esercito Lombardia SM** – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari, con nota prot. M_D AEB5789 REG2022 0024901 del 21/11/2022, sulla base di quanto disposto dal Ministero della Difesa, Comando Trasporti e Materiali, Reparto Trasporti, Ufficio Movimenti e Trasporti (MO.TRA.), con nota del 12/10/2022, a valle dell'endoprocedimento in cui sono stati coinvolti il Comando Marittimo Nord, la 1° Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio, 32° Reggimento Trasmissioni, Comando Truppe Alpine SM Ufficio COCIM e CIMIC, 3° Reparto Infrastrutture, Comando per le Operazioni in Rete Reparto C4, Comando Legione C.C. "Lombardia", ha espresso il proprio "Nulla Osta" alla realizzazione del progetto, *"purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata"*;
- la **Provincia di Bergamo** Settore Gestione del Territorio Ufficio Concessioni Stradali, con nota prot. 59286 del 19/10/2022, ha comunicato il non coinvolgimento nell'iter autorizzatorio in quanto ravvisa *"nessun interessamento o interferenza di strade e fasce di rispetto stradale per la presente "Variante di Raddoppio Cascina Polaresco"*;
- il **Comune di Bergamo** Direzione Urbanistica, Edilizia Privata, SUEAP e Patrimonio – Servizio: Pianificazione Urbanistica e Attuativa, Politiche della Casa, con nota prot. 394665 del 18/11/2022, raccolti i pareri endoprocedimentali resi dalle competenti strutture comunali (Direzione Urbanistica, Edilizia Privata, Sueap E Patrimonio, Servizio Pianificazione Urbanistica E Attuativa, Politiche Della Casa, Direzione Ambiente, Verde Pubblico E Mobilità, Direzione Gare Appalti Lavori Pubblici Infrastrutture E Strade, U.O. Servizio Strade E Parcheggi, Direzione Tributi E Servizi Cimiteriali, Servizio Tributi, U.O. Segreteria, Autorizzazioni Pubblicità E Catasto), ha trasmesso il parere favorevole sul progetto del 17/11/2022, subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nei suddetti pareri endoprocedimentali, evidenziando, *"la*



necessità di accogliere e recepire le prescrizioni ed approfondimenti progettuali espressi in seguito, anche alla luce degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale. Conseguentemente il presente parere potrà considerarsi positivo a condizione che le prescrizioni in seguito evidenziate vengano puntualmente risolte prima dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto. [...]";

- la società **Edigas S.p.A.**, con nota prot. ING-EDG.1515-RP del 10/11/2022, premesso che “[...] in corrispondenza dell’area interessata dalla variante di Raddoppio in prossimità della cascina Polaresco non sono presenti condotte gas e impianti in gestione ad Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A. Si segnala la possibile presenza di reti e impianti di distribuzione del gas metano gestiti da altro distributore”, per quanto riguarda l’opera complessiva oggetto di progettazione ha richiamato quanto già espresso in data 18/06/2021 (rif. ING-EDG.744-CDS) nel quale si comunicava che: <<la scrivente società risulta essere il gestore del servizio di distribuzione di gas naturale del comune di Ponte San Pietro (cod. impianto ARERA n. 113953), sia sotto il profilo tecnico che amministrativo. L’attività svolta dalla scrivente è, ai sensi del D.lgs. 164/2000, identificata di interesse pubblico trattandosi di un servizio pubblico, riconosciuto sia dalle normative nazionali sia da quelle comunitarie vigenti. Pertanto, come richiesto, si esprime un parere di massima favorevole per quanto di competenza ribadendo che l’opera interferirà con l’impianto di distribuzione gas naturale in esercizio regolato da apposite convenzioni sottoscritte [...]”;
- la società **Uniacque S.p.A.**, con nota prot. n. 29132/22– 246ST/nv del 18/11/2022, ha trasmesso la disamina delle interferenze con la rete di sua gestione e le proposte di risoluzione interferenze.
- Le seguenti Amministrazioni/Enti, ancorché regolarmente interessati non si sono pronunciati nell’ambito del procedimento per l’approvazione del progetto; i loro pareri e/o atti di assenso, comunque denominati, si intendono rilasciati con esito positivo, così come previsto dall’art. 2 dell’Ordinanza n. 7 del Commissario straordinario e, comunque, sostituiti, ad ogni effetto di legge, dalla presente ordinanza, ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 32/2019:
 - Comune di Curno;



- Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca;
- ENAC;
- ENAV S.p.A.;
- SAC.BO S.p.A.;
- ANAS S.p.A.;
- UNARETI S.p.A.;
- SNAM Rete GAS S.p.A.;
- E-distribuzione S.p.A.;
- TIM S.p.A.;
- Irideos S.p.A.;
- A2A Smart City S.p.A.;
- A2A S.p.A.

I pareri pervenuti sono riepilogati nel *“Quadro sinottico in forma tabellare con l’esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell’ambito dell’iter autorizzativo”* - Allegato 1 alla Relazione istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto;

C. Relativamente al progetto definitivo del *“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 - Lotto 2 “Completamento del raddoppio da Curno a Bergamo fino alla pk 0+923 con interventi ai ponti di Via dei Caniana e Via San Bernardino”* che nel seguito si descrive:

- con nota prot. RFI-DIN-DINO.MI\A0011\P\2021\128 del 29 ottobre 2021, RFI ha presentato istanza di valutazione di impatto ambientale sul progetto definitivo *“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 2”* – ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – al MASE, istanza dichiarata procedibile dal medesimo Ministero con nota prot. 8466 del 25 gennaio 2021. Successivamente, con nota prot. 1158 del 01/03/2022, la Commissione Tecnica PNIEC-PNRR ha avanzato



richiesta integrazioni, riscontrata da RFI con nota prot. RFI-DIN-DINO.MI\A0011 \P\2021\74 dell'8/03/2022. Le integrazioni sono state dichiarate procedibili con nota prot. 34862 del 18/3/2022 dal Ministero e pubblicate sul sito internet dedicato in pari data.

- con Decreto n. 100/2022 del 15/6/2022, il MASE di concerto con il MIC (Decreto MiTE-MIC 100/2022), acquisiti a) il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 4 del 29 aprile 2022, b) il parere del Ministero della cultura, prot. 751 del 28 aprile 2022, c) parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6309 del 26 aprile 2022, ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto subordinatamente al rispetto di condizioni ambientali;
- in ottemperanza a quanto richiesto dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza avanzate con nota prot. 247 del 17/2/2022 in merito alla necessità di svolgere le Verifiche di Interesse Culturale (VIC) di cui all'*ex* art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. rispetto a due ponti ferroviari di cui si prevede la demolizione – richiesta poi inclusa anche nelle condizioni ambientali al citato Decreto MASE-MiC n. 100/2022 – RFI S.p.A., per il tramite della Società Ferservizi, con nota prot. Ferservizi-ZNNO-DSA.MI\PRT\P\2022\7848 del 18/3/2022, ha avviato le predette Verifiche di Interesse Culturale per i manufatti “Ponte ferroviario di via San Bernardino” e “Ponte ferroviario di via dei Caniana”;
- con note prott. 3991 e 3992 del 22/6/2022, il MIC – Segretariato Regionale per la Lombardia - ha dichiarato che i predetti manufatti non presentano interesse culturale ai sensi degli articoli 10, 12 e 13 del Codice BB.CC. e, come tale, sono esclusi dalle disposizioni di cui alla Parte Seconda dello stesso;
- con Ordinanza n. 7 del 28 luglio 2022, la Commissaria straordinaria ha avviato la procedura per l'approvazione del progetto definitivo “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 2” ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019;



- in attuazione all'Ordinanza n. 7 della Commissaria, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.MI\PEC\P\2022\17 del 29/7/2022, RFI ha inviato il progetto definitivo del “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 2” alle Amministrazioni interessate e agli Enti gestori dei servizi interferenti, secondo quanto riportato in Tabella “A” di ricognizione dei vincoli, nella quale è stata indicata per ciascuna Amministrazione/Ente la valutazione e/o determinazione da assumere nei termini perentori di 60 giorni;
- Nell'ambito del procedimento per l'approvazione del progetto, sono pervenuti i seguenti pareri:
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/7029 del 26/9/2022, con cui la **Regione Lombardia**: (i) ha manifestato favorevole volontà di Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 così come previsto dalla semplificazione procedurale introdotta dall'art. 8 della L.R. 38/2015, tenuto conto delle condizioni e prescrizioni contenute all'interno della Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6309 del 26 aprile 2022; (ii) ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del progetto definitivo con le prescrizioni e raccomandazioni di cui all'Allegato A “Valutazione tecnica del progetto”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Le prescrizioni e raccomandazioni contenute nell'Allegato A richiamato al punto (ii), sono di seguito riportate:

“In premessa si segnala che tutte le prescrizioni contenute nel parere regionale di cui alla D.G.R. n. XI/6309 del 26 aprile 2022 di espressione del parere regionale al MITE, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, in merito all'istanza di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo “Raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo-Montello. Fase 1, Lotto 9: Opere civili e impianti tecnologici di piazzale per il completamento del raddoppio della linea Ponte San Pietro - Bergamo e per lo spostamento provvisorio della linea Treviglio – Bergamo” (CUP J64H17000140001) si intendono qui integralmente richiamate.

Si rimarca inoltre la necessità che l'intervento in oggetto contribuisca al



perfezionamento del modello di esercizio ferroviario descritto nel precedente paragrafo A2.2.

A integrazione di quanto sopra si forniscono di seguito le osservazioni di Regione Lombardia in merito ad aspetti idraulici.

Aspetti idraulici

Così come riportato nella Relazione Generale, l'intervento interferisce nel suo complesso con diverse rogge site all'interno del territorio gestito dal Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca, che risulta essere l'autorità idraulica competente e della quale si dovrà acquisire il parere di compatibilità idraulica, ai sensi degli articoli 34 e 68 delle Norme di attuazione del PAI.

Per quanto concerne gli aspetti di Polizia idraulica, di cui alla Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2016, per l'esecuzione dell'intervento in oggetto si rileva che è obbligatorio:

- *acquisire il parere di compatibilità idraulica da parte dell'Autorità idraulica competente;*
- *acquisire l'eventuale nulla osta per opere, anche provvisorie, da eseguirsi in fascia di rispetto fluviale dei dieci metri, di cui al R.D. 523/1904;*
- *richiedere specifica concessione, prima dell'inizio lavori, per l'attraversamento del demanio idrico fluviale, nel rispetto sia dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 il quale stabilisce che "nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa"; sia dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 4/2016 il quale sancisce che "è vietato l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale senza titolo concessorio".*

Al fine di poter procedere alla realizzazione dell'intervento da parte di RFI e premesso che la regolarizzazione delle interferenze relative ai ponti ferroviari potrebbe formalizzarsi a scala regionale attraverso una "Convenzione Grandi Utenti", ai sensi dell'art. 13 della L.R. 4/2016, utilizzando come riferimento lo schema in Allegato G alla d.g.r. n. 5714/2021, nelle more della stipula di detta Convenzione, si ritiene che la realizzazione delle nuove infrastrutture ferroviarie debba comunque essere subordinata, prima dell'inizio dei lavori, all'emissione del provvedimento di concessione, secondo le modalità definite nella sopracitata d.g.r., da rilasciare da parte dell'U.T.R. competente per territorio, previa acquisizione del parere idraulico da parte dell'Autorità Idraulica



competente.”;

- il **Comune di Bergamo** - Direzione Urbanistica, Edilizia Privata, SUEAP e Patrimonio - Servizio Pianificazione Urbanistica e Attuativa, Politiche della Casa, con nota prot. 336258 del 27/9/2022, raccolti i pareri endoprocedimentali dei servizi interessati dalla realizzazione dell’opera (Direzione Urbanistica, Edilizia Privata, Sueap E Patrimonio, Servizio Pianificazione Urbanistica E Attuativa, Politiche Della Casa, Direzione Ambiente, Verde Pubblico E Mobilità, Direzione Gare Appalti Lavori Pubblici Infrastrutture E Strade, U.O. Servizio Strade E Parcheggi, Direzione Tributi E Servizi Cimiteriali, Servizio Tributi, U.O. Segreteria, Autorizzazioni Pubblicità E Catasto), ha trasmesso il parere favorevole al progetto definitivo assunto in pari data, subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nei suddetti pareri endoprocedimentali), evidenziando, *“la necessità di accogliere e recepire le prescrizioni ed approfondimenti progettuali espressi in seguito, anche alla luce degli indirizzi espressi dall’Amministrazione Comunale. Conseguentemente il presente parere potrà considerarsi positivo a condizione che le prescrizioni in seguito evidenziate vengano puntualmente risolte prima dell’approvazione del progetto definitivo dell’intervento in oggetto”;*
- la società **WindTre S.p.A.** che, con pec del 5/8/2022, ha fornito le mappe relative alle aree potenzialmente interessate dall’intervento;
- la società **Uniacque S.p.A.**, con nota prot. 24133/22 – 207ST/nv del 23/9/2022, ha evidenziato n. 5 interferenze con acquedotto/fognatura comunali e ha avanzato *“valutazioni di massima con l’indicazione degli spostamenti necessari al fine di risolvere le interferenze presenti e delle relative presunte durate”* nonché la quantificazione economica dei costi.
- Le seguenti Amministrazioni/Enti, ancorché regolarmente interessati non si sono pronunciati nell’ambito del procedimento per l’approvazione del progetto; i loro pareri e/o atti di assenso, comunque denominati, si intendono rilasciati con esito positivo, così come previsto dall’art. 2 dell’Ordinanza n. 7 del Commissario



straordinario e, comunque, sostituiti, ad ogni effetto di legge, dalla presente ordinanza, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019:

- Ministero della Difesa – Comando Militare Esercito “Lombardia”
- Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca;
- ENAC;
- ENAV S.p.A.;
- SAC.BO S.p.A.;
- ENEL S.p.A.;
- Irideos S.p.A.;
- Bergamo Ambiente e Servizi (AMAC Bergamo);
- A2A S.p.A.;
- TIM S.p.A.;
- Unareti S.p.A.

I pareri pervenuti sono riepilogati nel “Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo” - Allegato 1 alla Relazione istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sud di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto;

3.

Nel corso della procedura di approvazione del progetto in epigrafe non risultano pervenuti pareri contrari, ad eccezione di quello trasmesso dal Comune di Curno sul progetto definitivo del *“Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase I Lotto I: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello”* (nota prot. 18467 del 13 dicembre 2022), in relazione al quale nella relazione istruttoria trasmessa da RFI S.p.A., si dà atto che:

- il parere è pervenuto oltre il termine di 60 giorni dall'invio del progetto, decorso



il quale, come previsto dall'art. 2 dell'Ordinanza n. 3 della Commissaria straordinaria, ogni parere/atto di assenso si intende positivamente rilasciato e, comunque, sostituito, ad ogni effetto di legge, dalla presente ordinanza di approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019;

- il parere confuta il giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto espresso dal MASE;

- le osservazioni trasmesse nel corso del procedimento per l'approvazione del progetto da parte del Comune di Curno afferenti all'impatto urbanistico-ambientale del progetto e all'inosservanza degli Obiettivi di mobilità e servizio di tipo metropolitano siglati ed approvati dal MIT - sopra integralmente riportate -, sono superate dalla Deliberazione di Giunta con cui la Regione Lombardia ha espresso parere favorevole all'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera e dal Decreto MITE-MiC 13/2022 di compatibilità ambientale del progetto e, per gli aspetti non ricompresi nei suddetti atti, sono state valutate da RFI nell'ambito dell'istruttoria sulle prescrizioni cui è subordinata l'approvazione del progetto;

- in merito al mancato adeguamento del progetto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici reso in data del 3/06/2021 RFI S.p.A. ha già riscontrato la richiesta di chiarimenti del Comune di Curno con nota RFI-DIN-DINO.MI\PEC\P\2022\78 del 10/03/2022, nella quale è riportato quanto segue: “

Questa Società con nota prot. RFI-DIN_DINE.MI/A0011/P/2020/170 del 22 aprile 2020 ha trasmesso il progetto definitivo (PD) in argomento al CSLLPP ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per il relativo parere di competenza. Il comma 5 del suddetto articolo riporta quanto segue: “Il Consiglio superiore dei lavori pubblici esprime il parere entro novanta giorni dalla trasmissione del progetto. Decorso tale termine, il parere si intende reso in senso favorevole.”.

Successivamente l'art. 1, comma 8, della Legge n. 55/2019, ha stabilito che fino al 31 dicembre 2020 il suddetto termine di novanta giorni è ridotto a quarantacinque giorni. Il CSLLPP ha invece emesso il proprio parere in data 3 giugno 2021, trasmesso ad RFI con PEC del 8 febbraio 2022, dunque successivamente all'avvio dell'iter autorizzativo a cura della Commissaria con ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2022 ritenendo, sulla base del disposto normativo sopra citato, il parere reso in senso favorevole. Pertanto il progetto definitivo inviato a tutte le amministrazioni non ha potuto recepire le prescrizioni del CSLLPP.

Cionondimeno, il progetto definitivo sarà comunque integrato prima dell'esperimento della procedura di gara e, quindi, nell'ambito della fase di aggiornamento dello stesso ad esito dell'iter autorizzativo in argomento.”



4.

- Il progetto definitivo “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello*” comprensivo della *Variante di Raddoppio in prossimità della Cascina Polaresco* è corredato dal piano degli espropri;
- la Società RFI S.p.A. ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell’intervento “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello*”, l’avvio del procedimento volto all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, mediante avviso pubblicato: (i) su un quotidiano a tiratura nazionale “La Repubblica” e su uno a diffusione locale “L’Eco” di Bergamo in data 22/1/2021; (ii) affissione presso gli Albi Pretori dei comuni interessati dalle opere; (iii) pubblicazione sul sito web della Regione Lombardia in data 22/1/2021; (iv) pubblicazione sul sito informatico della società Italferr S.p.A. Nell’ambito di tale procedura sono pervenute n. 14 osservazioni, tutte opportunamente istruite e controdedotte, così come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. NM2900D43ISAQ.00.00001A (Allegato 2 alla Relazione Istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A. relativa al progetto definitivo “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello*”);
- la Società RFI S.p.A. ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11, comma 2, e dell’art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire delle aree sulle quali è prevista la realizzazione degli interventi, l’avvio del procedimento volto all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità relativamente al progetto definitivo di variante “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 – Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte S. Pietro, viabilità Bergamo – Montello, SSE Ambivere Mapello. Variante di Raddoppio in prossimità della “Cascina Polaresco*”



nonché l'avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità relativamente al “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello*” mediante avviso pubblicato: (i) su un quotidiano a tiratura nazionale “La Repubblica” e su uno a diffusione locale “L'Eco” di Bergamo in data 23/9/2022; (ii) affissione presso gli Albi Pretori dei comuni interessati dalle opere; (iii) pubblicazione sul sito web della Regione Lombardia. Nell'ambito di tale procedura sono pervenute n. 3 osservazioni, tutte accolte, così come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. NB1G00E43ISAQ.00.0 0001A (Allegato 3 alla Relazione Istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A. relativa al progetto definitivo “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello*” e al progetto definitivo di variante “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 – Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte S. Pietro, viabilità Bergamo – Montello, SSE Ambivere Mapello. Variante di Raddoppio in prossimità della “Cascina Polaresco*”);

- il progetto definitivo “*Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 : Lotto 2: Completamento del raddoppio da Curno a Bergamo fino alla pk 0+923 con interventi ai ponti di Via dei Caniana e Via San Bernardino*” è corredato dal piano degli espropri;
- la Società RFI S.p.A., ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'intervento, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, mediante avviso pubblicato: (i) in data 27/9/2022 su un quotidiano a tiratura nazionale “La Repubblica” e in data 26/9/2022 su uno a diffusione locale “L'Eco” di Bergamo; (ii) affissione all'Albo Pretorio del Comune di Bergamo interessato dalle opere; (iii) pubblicazione sul sito web della Regione Lombardia. Nell'ambito di tale procedura non è pervenuta alcuna osservazione così come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod.



NB1G00E43ISAQ.00.00001A (Allegato 2 alla Relazione Istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A. relativa al progetto definitivo “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase 1 - Lotto 2: Completamento del raddoppio da Curno a Bergamo fino alla pk 0+923 con interventi ai ponti di Via dei Caniana e Via San Bernardino”;

* * *

Tutto ciò visto, premesso e considerato, la Commissaria, su proposta della Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A.,

DISPONE

1. ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 32/2019, e dell’art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021, sono approvati, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3:
 - (i) il progetto definitivo del “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase I Lotto I: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello” comprensivo della Variante di Raddoppio in prossimità della “Cascina Polaresco”;
 - (ii) il progetto definitivo del “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello Fase I - Lotto II: Completamento del raddoppio da Curno a Bergamo fino alla pk 0+923 con interventi ai ponti di Via dei Caniana e Via San Bernardino”
2. l’approvazione di cui al punto 1: (i) determina, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, il perfezionamento dell’intesa Stato - Regione sulla localizzazione delle opere, (ii) ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l’assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. n. 327/2001; (iii) determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; (iv) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; (v) comprende i provvedimenti di valutazione di impatto ambientale di cui all’art. 23 del D.L.gs. 152/2006 e



s.m.i. e all'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e i titoli abilitativi sopra elencati rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

3. le prescrizioni ritenute accoglibili, cui è subordinata l'approvazione dei progetti definitivi delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate Allegato "Prescrizioni e Raccomandazioni" che formano parte integrante della presente Ordinanza;
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto della Commissaria, la conservazione dei documenti componenti i progetti definitivi di cui al precedente punto 1;
5. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni, di cui al precedente punto 1, che debbono essere recepite in tale fase;
6. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti alla luce di quanto espresso dalla medesima Corte con nota n. 19102 del 19 maggio 2015 circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
7. RFI S.p.A. è incaricata di curare gli adempimenti previsti dall'art. 50 del DPR 753/1980 e s.m.i. e di trasmettere la presente Ordinanza alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento per l'approvazione dei progetti indicati al punto 1 avviati, rispettivamente con ordinanze nn. 3 del 25/1/2022, 8 del 4/10/2022 e 7 del 28/7/2022.

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Cantieri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

La Commissaria straordinaria
Vera Fiorani

